

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso che:

- Il Decreto legge n. 262 del 3-10-2006 (c.d. Decreto Visco-Bersani), convertito nella Legge n. 286 del 24-11-2006, prevede all'articolo 2, comma 39, che: *"i trasferimenti erariali in favore dei Comuni sono ridotti in misura pari al maggior gettito derivante, in relazione all'imposta comunale sugli immobili, dalle disposizioni dei commi....., secondo modalità da stabilire con decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze..."*;
- In particolare, lo stesso provvedimento individua cinque fattispecie di presunte maggiori entrate I.C.I. per i Comuni relativamente a:
  - a) *variazioni colturali non dichiarate;*
  - b) *fabbricati che per effetto delle nuove disposizioni abbiano perso il requisito della ruralità e quindi dell'esenzione I.C.I.;*
  - c) *corretto classamento dei fabbricati compresi all'interno delle unità immobiliari censite nelle categorie catastali E1-E9 e destinati ad uso commerciale, industriale, ufficio privato o ad usi diversi, qualora presentino autonomia funzionale o reddituale;*
  - d) *immobili non dichiarati in catasto;*
  - e) *adeguamento dei moltiplicatori per gli immobili rientranti nella categoria B;*
- Tale riduzione è stata ribadita dall' art. 3, comma 2, del D.L. n. 81 del 2 luglio 2007, convertito nella Legge n. 127 del 3 agosto 2007, che per l'anno 2007 dispone che *"i contributi a valere sul fondo ordinario spettanti ai Comuni sono ridotti in misura proporzionale alla maggior base imponibile per singolo Ente comunicata al Ministero dell'Interno dall'Agenzia del Territorio entro il 30 settembre 2007 e per un importo complessivo di Euro 609.400.000"*;
- La Direzione Centrale della Finanza locale del Ministero dell'Interno, il 13 novembre 2007, ha provveduto alla pubblicazione sul sito internet dello stesso Ministero dei dati relativi al taglio ai contributi ordinari spettanti a ciascun Comune in attuazione delle predette norme;
- Tale riduzione è avvenuta non in misura proporzionale alla maggior base imponibile per singolo Ente quantificata dall'Agenzia del Territorio entro il 30 settembre, ma in misura proporzionale ai contributi ordinari concessi a ciascun Comune, sino alla concorrenza dell'importo complessivo indicato dalla surrichiamata norma;
- Tutto ciò è avvenuto indipendentemente dal coinvolgimento dei Comuni e dall'esame degli aspetti pratici della questione;
- Per quest'Amministrazione comunale gli effetti di tale comportamento possono quantificarsi in Euro 44.337,72= di minori fondi;
- l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (A.N.C.I.), cui questo Comune aderisce, ha dichiarato di volere proporre ricorso straordinario al Capo dello Stato

avverso gli atti indicati e gli altri necessari, anche unitamente ai Comuni interessati, sulla scorta della pronuncia favorevole già resa dal T.A.R. Veneto in sede giurisdizionale nel ricorso R.G. 118/2008 (ordinanza cautelare n. 71 del 30.01.08). A tale scopo un legale di fiducia dell'A.N.C.I. ha già predisposto il testo dell'atto introduttivo;

- Per i Comuni con popolazione da 3.001 a 7.000 abitanti il costo per aderire al ricorso è stato fissato in una quota che ammonta ad Euro 350,00=;

**Preso atto** che l'istruttoria del provvedimento si è conclusa con parere favorevole di regolarità tecnica e contabile , ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 ;

**Visto** l'art. 48 del T.U. 18.08.2000 n. 267;

A voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano;

### **DELIBERA**

- di voler impugnare l'atto pubblicato sul sito internet del Ministero dell'Interno in data 13 novembre 2007, da cui risulta la riduzione del contributo ordinario spettante al Comune di Codognè, pari ad Euro 44.337,72=, nonché tutti gli altri atti presupposti, discendenti e comunque connessi alla procedura *de qua*;
- a tal fine, di manifestare la volontà di promuovere ricorso straordinario al Capo dello Stato unitamente all'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (A.N.C.I.);
- di autorizzare il Sindaco a sottoscrivere in proprio il ricorso in argomento (il cui testo risulta predisposto da un legale di fiducia dell'A.N.C.I.) riservandosi analoga decisione qualora fosse necessario proporre il ricorso avanti al TAR;
- di prendere atto che l'A.N.C.I. richiede una quota pari ad Euro 350,00= per i Comuni con popolazione da 3001 a 7.000 abitanti che intendano aderire al ricorso il cui testo è stato predisposto da un legale di fiducia di A.N.C.I.;
- di Incaricare il Responsabile del 1° Servizio dell'attuazione della presente deliberazione;
- di dare atto che l'oggetto della presente deliberazione rientra nella competenza della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 48 del T.U. 18.08.2000 n. 267;
- di dichiarare, con separata votazione favorevole unanime, espressa per alzata di mano, la presente deliberazione immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U. 18.8.2000 n. 267;